

## Santa Maria Capua Vetere.

### Città di spettacoli

#### Progettazione esecutiva

#### AZIONE A – EVENTI ED ATTIVITÀ CULTURALI

##### Finalità ed obiettivi

Definita da Cicerone *altera Roma* Capua Antica era una delle più grandi ed importanti città dell'Italia antica. Strabone ne attribuisce la fondazione agli Etruschi nel primo quarto del V secolo a.C. Nella sua storia millenaria è stata città etrusca, sannita e romana, divenendo, nel periodo di massimo splendore, seconda per importanza solo a Roma. In seguito alla distruzione e al saccheggio da parte dei Saraceni nel IX secolo, la popolazione si trasferì a *Casilinum* fondando la Capua moderna. L'abitato moderno rinacque dal XII secolo a partire da tre casali sorti nei pressi delle basiliche cristiane di Santa Maria Maggiore o dei Surechi, di San Pietro in Corpo e di Sant'Erasmo in Capitolio. Il simbolo per eccellenza della storia millenaria di Capua Antica è lo splendido Anfiteatro campano, secondo per dimensioni solo all'Anfiteatro Flavio di Roma: la città di Capua, infatti, era sede di una celeberrima scuola di gladiatori. L'arena repubblicana (130-90 a.C.) resa celebre dalla rivolta condotta di Spartaco nel 73 a.C. , in verità fu demolita in epoca classica in un momento di rinnovamento urbanistico della città per far spazio al nuovo edificio per gli spettacoli, costruito a spese della colonia sul modello del Colosseo tra la fine del I e il II secolo d. C.

Restaurato e decorato in età adrianea (117-138 d.C.) fu inaugurato in età antonina (138-161 d. C) come si deduce dall'iscrizione ( C.I.L., X 3832=ILS 6309) rinvenuta nel 1726 e ricomposta da Alessio Simmaco Mazzocchi, oggi conservata presso il Museo Campano di Capua «COLONIA IULIA FELIX AUGUSTA CAPUA FECIT DIVUS HADRIANUS AUG RESTITUIT IMAGINES ET COLUMNAS ADDI CURAVIT IMP CAES T AELIUS HADRIANUS ANTONINUS AUG PIUS DEDICAVIT» (La Colonia Giulia Felice Augusta Capua fece, il divo Adriano Augusto restaurò e curò vi si aggiungessero le statue e le colonne, l'imperatore Cesare T. Elio Adriano Augusto Pio dedicò).

Ancora una testimonianza epigrafica, rinvenuta a Santa Maria Capua Vetere in località San Leucio (CIL 1, 2944) databile al 108 a.C. riferisce di un altro luogo dedicato agli spettacoli presente nell'antica Capua. Il testo documenta l'attività dei magistri del collegio di Giove Ottimo Massimo che appaltarono, insieme ad altri lavori, «*murumconiungendum et peilamfaciendam et teatrum terra exaggerandumlocavereeidemqueludosfecere*» (costruzioni a pilastri congiunti da muri, a sostegno di una cavea gradinata, addossata ad un terrapieno, circonscritta da una balaustra e completata da un palco). L'edificio doveva costituire una magnifica quinta scenografica a sud del criptoportico , che invece chiudeva a nord il Foro Albano, uno dei due fori di cui era dotata la città. Secondo studi recenti si suppone che l'edificio abbia subito trasformazioni e ristrutturazioni documentate da decorazioni marmoree, in particolare un mascherone di marmo bianco datato all'età augustea che testimonia, insieme ad altre fasi costruttive, i successivi interventi di ristrutturazione avvenuti in età imperiale.

La presenza nell'antica Capua di edifici pubblici destinati a spettacoli, è attestata dalle fonti letterarie e documentarie ed è tuttora testimoniata dal magnifico anfiteatro di cui si vedono le tracce delle fondazioni nell' area del parco archeologico. Il Teatro romano è documentato dall' iscrizione e dai racconti dei viaggiatori. Resti dell' edificio sono stati rinvenuti nell' area della Caserma Pica. Da alcuni anni nuovamente si realizzano spettacoli nell' area dell' anfiteatro, una ampia area archeologica che ha riacquisito l'antica funzione di luogo per

	<p>spettacoli; ma il luogo di spettacoli principale della città moderna, che riprende la tradizione antica, componente essenziale della nuova qualità architettonica e urbana, è il Teatro Garibaldi, sul Corso principale, edificato alla fine del XIX secolo da Antonio Curri, il prestigioso autore delle facciate della Galleria Umberto I di Napoli.</p> <p>Il progetto che si presenta vuole ripercorrere la millenaria vicenda di Capua antica, della quale Santa Maria Capua Vetere è l'erede, come città di spettacoli. Di questa tradizione sono noti tre esempi di elevata importanza:</p> <p>il teatro romano ubicato nell'area forense attraversata dalla via Appia;</p> <p>l'anfiteatro repubblicano noto per le vicende di Spartaco;</p> <p>l'anfiteatro imperiale, secondo solo al Colosseo.</p> <p>I due Anfiteatri, i resti del teatro all'interno della città, consolidano una tradizione millenaria che va da Capua Antica - Altera Roma all'attuale Santa Maria Capua Vetere.</p> <p>La presente progettualità, prevedendo una rassegna di studi sull'antica Capua e in particolare sugli edifici per spettacoli antichi e moderni, è dedicata all'arte teatrale ed incentrata sul rinnovato Teatro Garibaldi. L'iniziativa intende rinnovare la tradizione teatrale dell'Antica Capua: da luogo di combattimenti e spettacoli, fino all'ottocentesco il Teatro Garibaldi passando per il teatro romano rinvenuto nell'area della caserma Pica, Santa Maria Capua Vetere è città di spettacoli e di teatri.</p> <p>Il Teatro Garibaldi, in particolare, cuore e attrattore architettonico all'interno del centro storico consolidato può rappresentare un'idea di passato e contemporaneo che prelude ad una nuova fruizione artistica, teatrale e musicale del passato culturale. Da un glorioso passato testimoniato dall'enorme patrimonio storico-archeologico che corre lungo l'Appia, e in particolare dalla prima tappa della Regina Viarum che collegava Roma a Capua, fino all'Ottocento con il Teatro Garibaldi che dal 1890 ad oggi rappresenta la consolidata tradizione artistica e teatrale.</p>
<p><b>Coerenza con il tema portante dell'avviso</b></p>	<p>La presente progettualità, rinnovando e animando il Teatro Garibaldi con una serie di attività eterogenee, artistiche e di studio, è senz'altro coerente con gli obiettivi generali posti dall'Avviso Pubblico per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania.</p> <p>La presente progettualità contribuirà senz'altro a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzare l'attrattività della Campania nel suo complesso tramite il potenziamento delle peculiarità e degli elementi di attrattività di un bene storico-architettonico del comune di Santa Maria Capua Vetere che sarà al centro di un percorso di animazione, valorizzazione e promozione del territorio;</li> <li>- facilitare la costruzione ed il radicamento di itinerari culturali incentrati sulle tradizioni musicali, artistiche e culturali del territorio dal momento che porrà l'accento su una tradizione teatrale che ha radici in epoca classica e continua fino ai nostri giorni;</li> <li>- incentivare la collaborazione e la sinergia tra le forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti interessati alla realizzazione di operazioni per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta culturale della Campania dal momento che prevederà la collaborazione anche con le strutture periferiche del MiBACT presenti sul territorio;</li> <li>- rendere fruibile il bene culturale Teatro Garibaldi migliorando le sue possibilità di fruizione;</li> <li>- superare la criticità del sotto-utilizzo dei beni culturali del territorio di</li> </ul>

	riferimento, migliorando la possibilità di utilizzare il Teatro Garibaldi.
<b>Descrizione eventi/attività culturali</b>	<p>La progettualità “Santa Maria Capua Vetere: la città dei teatri” intende realizzare all’interno del rinnovato e recuperato Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere (ed al termine delle attività previste nella c.d. Azione B) una serie di attività di animazione, approfondimento ed espressione artistica.</p> <p>Si propone infatti di realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- due convegni di studio all’interno del Teatro e del Salone degli Specchi</li> <li>- una rassegna teatrale tematica articolata in 4 spettacoli;</li> <li>- una rassegna musicale articolata in 4 concerti;</li> <li>- un rassegna cinematografica;</li> <li>- una mostra documentaria permanente dedicata alla storia del Teatro Garibaldi;</li> <li>- performance multimediali di visual mapping lungo la facciata del Teatro Garibaldi;</li> <li>- visite guidate al Teatro Garibaldi e ai siti artistici del Polo Museale della Campania ubicati in Santa Maria Capua Vetere.</li> </ul> <p>Tutti gli eventi saranno realizzati in sinergia con il Polo Museale della Campania, partner della progettualità, e le sue strutture periferiche presenti a Santa Maria Capua Vetere ovvero l’Anfiteatro, il Mitreo ed il Museo archeologico dell’Antica Capua. Tale sinergia si sostanzierà su azioni comuni nel campo della comunicazione e soprattutto nel profilo dell’illustrazione del territorio.</p> <p><b>I CONVEGNI DI STUDIO: “Il teatro a Santa Maria dall’antichità ad oggi”</b></p> <p>La valorizzazione del Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere sarà approfondita attraverso due convegni di studio, da ospitarsi tra lo stesso teatro ed il Salone degli Specchi.</p> <p>I convegni permetteranno di approfondire la tematica leitmotiv della progettualità, l’evoluzione dell’arte teatrale dalla Capua Antica all’età contemporanea, dagli spettacoli gladiatorii alle moderne espressioni ospitate nel Teatro Garibaldi, con una rassegna dei personaggi storici del teatro e della drammaturgia che negli anni sono passati nel Teatro.</p> <p>Ai convegni che, si realizzeranno con sessioni di almeno due giornate, prenderanno parte oltre che personalità accademiche provenienti da tutta Italia anche operatori culturali del territorio.</p> <p>Il primo convegno sarà realizzato in occasione dell’inaugurazione del progetto di recupero e valorizzazione e aprirà la rassegna storico-artistica.</p> <p>Il secondo convegno ne rappresenterà la chiusura.</p> <p>I titoli dei convegni saranno i seguenti:</p> <p>convegno di apertura (20/21 giugno 2019): <b>Dall’anfiteatro al teatro. L’evoluzione del luogo di spettacolo dall’antichità ad oggi</b></p> <p>convegno di chiusura (14/15 settembre 2019): <b>Le città di pietra. Confronto tra le esperienze di valorizzazione culturale tra le città che ospitano un anfiteatro.</b></p> <p>Per l’organizzazione dei predetti convegni di studio, verrà individuata, attraverso le adeguate procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa in materia, un soggetto in grado di assicurare tutti i servizi connessi alla buona riuscita di n. 2 convegni di rilievo nazionale strutturati ognuno su almeno due giorni di lavori. I servizi che gli incaricati dovranno assicurare saranno:</p> <p>→ coordinamento scientifico dei convegni d’intesa con l’ufficio di</p>

coordinamento della progettualità;

- ➔ allestimenti per i locali dove si svolgeranno gli eventi con service audio, video e luci e tendaggi;
- ➔ ospitalità e rimborsi spese per almeno n. 4 relatori di rilievo nazionale per ogni convegno;
- ➔ trasporti per n. 4 relatori e ospiti per ogni convegno;
- ➔ servizi di accoglienza per relatori per ogni convegno;
- ➔ servizi di accoglienza in sala per evento da almeno 100 partecipanti per ogni convegno della durata di almeno 2 giornate;
- ➔ pubblicazione atti per ogni convegno in volume dalle dimensioni minime 15x21 cm e lunghezza 112 pagine;
- ➔ catering per coffee break e light lunch per 100 persone per convegni di almeno 2 giornate.

Per tali attività, come da piano economico riportato di seguito, si è calcolato un importo preventivo di € **8.000,00** + I.V.A. che sarà la base di gara per l'aggiudicazione secondo le opportune procedure di evidenza pubblica.

Nel calcolo della cifra indicata si è tenuto conto dei prezzi praticati nel territorio di riferimento per l'organizzazione di eventi di animazione integrata strutturati in due giornate e con una ricettività prevista di almeno 100 persone.

### **LA RASSEGNA TEATRALE**

Considerata la tematica scelta per la progettualità, incentrata sulla valorizzazione del Teatro Garibaldi, ampio spazio avrà naturalmente l'espressione teatrale.

Si realizzerà infatti una rassegna, di almeno 4 spettacoli, finalizzata ad approfondire le diverse tappe di evoluzione dell'espressione teatrale, dall'epoca classica a quella moderna.

La rassegna, che sarà denominata "I giovedì del Teatro Garibaldi" avrà lo scopo di promuovere il territorio ed il bene culturale interessato dalle iniziative di valorizzazione, attraverso alcuni spettacoli ad opera di un cast artistico di rilievo nazionale. La rassegna, anche nell'ottica di unire la valorizzazione culturale alla valorizzazione sociale, sarà aperte non solo alle tematiche della tradizione ma anche del recupero del tessuto socio-economico da situazioni di disagio, fisico o sociale. Pertanto, gli spettacoli prevederanno degli ingressi riservati a soggetti diversamente abili (per il quale la struttura del Teatro Garibaldi è già pienamente accessibile) e per soggetti, preferibilmente giovani tra i 15 e i 25 anni provenienti da zone periferiche della città di Santa Maria Capua Vetere.

La rassegna si concretizzerà dal **27/06/2019** al **12/09/2019**: attraverso quattro tappe si attraverserà la storia della tradizione teatrale nel corso dei secoli dall'epoca classica all'epoca moderna.

Si prevede di articolare la rassegna secondo il seguente calendario :

- **27 giugno 2019**: uno spettacolo della tradizione classica;
- **25 luglio 2019**: uno spettacolo della tradizione medievale e del teatro dell'arte;
- **29 agosto 2019**: uno spettacolo della tradizione rinascimentale;
- **12 settembre 2019**: uno spettacolo della tradizione moderna il giorno.

Organizzazione n. 4 spettacoli teatrali con cachet artistici, service audio-luci, allestimenti scenici, diritti SIAE: € **20.000,00**

Per l'organizzazione dei predetti eventi compresi nella rassegna teatrale, attraverso le adeguate procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa in materia, verranno individuati almeno n. 4 soggetti (compagnie artistiche o società di servizi artistici) in grado di assicurare tutti i le rappresentazione coerenti con il programma artistico prescelto attraverso un cast di rilievo nazionale che possa anche valorizzare i talenti artistici del territorio di riferimento.

In particolare saranno individuate, soggetti in grado di assicurare:

- ➔ messa in scena di spettacolo coerente con il programma artistico predisposto nella presente progettazione e nelle date indicate con il coinvolgimento di un cast artistico di rilievo nazionale ma con attenzione alle tradizioni artistiche del territorio;
- ➔ service audio/luci minimo integrativo della disponibilità della struttura;
- ➔ attrezzature sceniche idonee per gli spettacoli realizzati;
- ➔ assolvimento diritti SIAE ed altri oneri per spettacoli realizzati.

Per tali attività, come da piano economico riportato di seguito, si è calcolato un importo preventivo di € **20.000,00 + I.V.A.** che sarà la base di gara per l'aggiudicazione secondo le opportune procedure di evidenza pubblica.

Nel calcolo della cifra indicata si è tenuto conto dei prezzi praticati nel territorio di riferimento per l'organizzazione di spettacolo teatrale con il coinvolgimento di artisti di rilievo nazionale.

### **LA RASSEGNA MUSICALE**

Parallelamente all'animazione del Teatro Garibaldi dal punto di vista dell'arte teatrale non si trascurerà la direttiva musicale. Si realizzerà pertanto una rassegna di 4 spettacoli dedicati a diverse forme di espressione musicale, nei quali si cercherà di coinvolgere soprattutto artisti locali.

I generi musicali che saranno coinvolti nella rassegna saranno diversi, dalla classica al jazz al folk, in un'ottica di contaminazione e sperimentazione funzionale a far sì che gli spazi rinnovati divengano appetibili per fasce quanto mai ampie di pubblico.

Anche per i concerti, come per gli spettacoli teatrali, si darà attenzione alle categorie svantaggiate con ingressi riservati a soggetti diversamente abili, accompagnamento per soggetti non autosufficienti ma interessati alla partecipazione o altri soggetti in condizione di disagio.

La rassegna sarà denominata "I venerdì della musica" e si articolerà nel seguente calendario:

- **21 giugno 2019:** concerto di musica classica (nel programma musicale saranno inseriti anche brani da "La forza del destino" di Giuseppe Verdi, l'opera con la quale fu inaugurato il Teatro Garibaldi);
- **26 luglio 2019:** concerto di musica jazz, anche con la partecipazione di artisti locali;
- **30 agosto 2019:** concerto di musica folk dedicato alla tradizione campana;
- **13 settembre 2019:** concerto di musica classica napoletana.

Per l'organizzazione dei predetti eventi compresi nella rassegna musicale della progettualità, verranno individuati, attraverso le adeguate procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa in materia, almeno n. 4 soggetti in grado di assicurare spettacoli musicali, con un programma della durata di almeno 120 minuti, coerenti con le tematiche prescelte ed attraverso il coinvolgimento di artisti ed esecutori di rilievo nazionale ed artisti di origine del territorio di riferimento.

In particolare saranno individuate, almeno n. 4 soggetti (compagnie artistiche o società di servizi artistici) in grado di assicurare:

- ➔ spettacolo musicale coerente con il programma artistico predisposto nella presente progettazione e nelle date indicate con il coinvolgimento di un artisti di rilievo nazionale;
- ➔ service audio/luci minimo integrativo della disponibilità della struttura;
- ➔ attrezzature sceniche idonee;
- ➔ diritti SIAE per spettacoli realizzati.

Per tali attività, come da piano economico riportato di seguito, si è calcolato un importo preventivo di € **20.000,00 + I.V.A.** che sarà la base di gara per l'aggiudicazione secondo le opportune procedure di evidenza pubblica.

Nel calcolo della cifra indicata si è tenuto conto dei prezzi praticati nel territorio di riferimento per l'organizzazione di spettacoli musicali con il coinvolgimento di artisti di rilievo nazionale.

### **LA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA**

Tra le attività di animazione del teatro non si trascurerà l'arte cinematografica, considerato anche il tradizionale uso fatto in passato del Teatro Garibaldi.

Si promuoverà, pertanto, una speciale rassegna dedicata alla trasposizione cinematografica di opere teatrali, sempre nell'ottica di continuità con la tematica leitmotiv della manifestazione. All'interno della rassegna, denominata "Il cinema torna al Teatro Garibaldi" sarà dedicata una sezione a cortometraggi, preferibilmente di autori del territorio nell'ottica di promuovere multiformi esperienze artistiche.

Per la rassegna, come già previsto per gli spettacoli musicali e teatrali, si prevederanno forme di sostenibilità per soggetti svantaggiati e/o diversamente abili.

La rassegna si svolgerà dal **4 al 5 luglio 2019**.

Per l'organizzazione della rassegna cinematografica sopra descritta verrà individuato, attraverso le adeguate procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa in materia, un soggetto (associazione culturale specializzata o società di servizi artistici e culturali) in grado di assicurare la realizzazione di una rassegna articolata su 2 giorni e garantire i seguenti servizi:

- ➔ noleggio proiettore cinematografico per n. 2 giornate;
- ➔ diritti di distribuzione cinematografica e oneri SIAE per n. 4 film scelti in coerenza con il programma della manifestazione.

Per tali attività, come da piano economico riportato di seguito, si è calcolato un importo preventivo di € **4.000,00 + I.V.A.** che sarà la base di gara per l'aggiudicazione secondo le opportune procedure di evidenza pubblica.

Nel calcolo della cifra indicata si è tenuto conto dei prezzi praticati nel territorio di riferimento per l'organizzazione di spettacoli cinematografici tematici.

### **LE PERFORMANCE MULTIMEDIALI**

In occasione della serata inaugurale della rassegna, prevista per il settembre 2019, si realizzeranno anche delle performance di visual mapping con proiezioni progettate ad hoc sulla facciata del Teatro Garibaldi, che attraverso giochi di luci e di suoni verrà "animata" in maniera suggestiva.

La tematica delle performance sarà naturalmente legata alla tematica di base della progettualità, ovvero il legame del territorio con l'arte teatrale, tra antichità e modernità.

Le performance multimediali si svolgeranno nei giorni **14 e 15 settembre 2019**.

Per l'organizzazione della performance multimediali di visualmapping sarà individuato, attraverso le adeguate procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa in materia, un soggetto specializzato (società di servizi artistici e culturali) in grado di garantire i seguenti servizi:

- ➔ elaborazione, con progetto grafico, video ed opportuni rilievi, di una performance di visula mapping da realizzare sulla facciata del Teatro Garibaldi, in due giornate consecutive ed articolata su due tempi con parte principale della durata variabile (almeno 30 minuti massimo 60 minuti) e parte secondaria da proiettare in loop per almeno 180 minuti;
- ➔ noleggio di almeno n. 8 strutture di proiezione ad alta risoluzione e e service audio/video/luci idoneo;
- ➔ intervento di almeno n. 2 operatori specializzati per la gestione delle performance.

Per tali attività, come da piano economico riportato di seguito, si è calcolato un importo preventivo di **€ 12.000,00 + I.V.A.** che sarà la base di gara per l'aggiudicazione secondo le opportune procedure di evidenza pubblica.

Nel calcolo della cifra indicata si è tenuto conto dei prezzi praticati nel territorio di riferimento per l'elaborazione ed organizzazione di performance di visual mapping.

### **LE MOSTRE**

Lo spazio rinnovato del Teatro Garibaldi e del Museo del Teatro Garibaldi sarà messo a disposizione per mostre di vario genere, dall'arte alle testimonianze archeologiche di cui è ricco il territorio di Santa Maria Capua Vetere.

Sarà realizzata anzitutto una mostra fotografica relativa alla storia della sede degli eventi, il Teatro Garibaldi, con particolare attenzione al prima e dopo dell'inizio del progetto di valorizzazione realizzato. Inoltre, si realizzeranno anche percorsi documentali basati sulla storia del Teatro, attraverso il patrimonio dell'archivio e del museo del teatro, e sui personaggi della tradizione teatrale italiana che si sono esibiti nel teatro medesimo sulla base anche dell'esperienza del Museo del Teatro Garibaldi, iniziata dall'amministrazione comunale in collaborazione con gli istituti scolastici della città.

Per tutta la durata della rassegna, ovvero dal **20 giugno al 15 settembre 2019**, sulla base dell'archivio documentario del Teatro si realizzerà il percorso "I grandi del teatro a Santa Maria Capua Vetere" dedicato al passaggio nel corso degli anni

di grandi autori e grandi attori teatrali nel Teatro Garibaldi

Nella redazione della pannellistica per le mostre, sarà premura della progettualità prevedere forme espressive accessibili anche a soggetti diversamente abili.

Per l'organizzazione dei percorsi espositivi sarà individuato, attraverso le adeguate procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa in materia, un soggetto specializzato (associazione culturale o società di servizi artistici e culturali) in grado di garantire i seguenti servizi:

- ➔ elaborazione e realizzazione percorso espositivo permanente nelle date indicate con analisi con il coinvolgimento di almeno n. 2 operatori specializzati per la selezione e lo studio del materiale da esporre;
- ➔ elaborazione e realizzazione idonea pannellistica;
- ➔ noleggio strutture espositive per materiale da esporre;
- ➔ realizzazione materiale promozione ed illustrativo del percorso;
- ➔ edizione e pubblicazione catalogo dimensioni minime 22,5x22x5 cm lunghezza 96 pagine.

Per tali attività, come da piano economico riportato di seguito, si è calcolato un importo preventivo di € **4.500,00 + I.V.A.** che sarà la base di gara per l'aggiudicazione secondo le opportune procedure di evidenza pubblica.

Nel calcolo della cifra indicata si è tenuto conto dei prezzi praticati nel territorio di riferimento per l'elaborazione e organizzazione di percorsi espositivi tematici.

### **LE VISITE GUIDATE**

In occasione delle giornate dedicate alle rassegne teatrali e musicali e in occasione degli eventi di studio, si metteranno a disposizione anche itinerari dedicati alla storia del Teatro Garibaldi e alla sua realtà artistica e architettonica. Le visite guidate saranno svolte anche in sinergia con altri attrattori del territorio, come l'Anfiteatro, il Museo ed il Mitreo.

Le visite guidate saranno svolte anche in modalità sostenibile per soggetti svantaggiati e/o diversamente abili ed in ogni gruppo potrà esserci anche un accompagnatore specializzato.

Per l'organizzazione delle visite guidate sarà individuato, attraverso le adeguate procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa in materia, un soggetto specializzato (associazione culturale specializzata o società di servizi artistici e culturali) in grado di garantire i seguenti servizi:

- ➔ organizzazione e realizzazione, con l'intervento di personale specializzato, di percorsi guidati, presso il Teatro Garibaldi e i siti storico-artistici della città di Santa Maria Capua Vetere, in almeno n. 8 giornate (almeno n. 2 turni per giornata) per gruppi turistici di massimo 50 persone;
- ➔ cura del servizio di prenotazione delle relative visite;

Per tali attività, come da piano economico riportato di seguito, si è calcolato un importo preventivo di € **1.500,00 + I.V.A.** che sarà la base di gara per l'aggiudicazione secondo le opportune procedure di evidenza pubblica.

	Nel calcolo della cifra indicata si è tenuto conto dei prezzi praticati nel territorio di riferimento per servizi similari.
<b>Piano di comunicazione</b>	<p>Per promuovere l'evento, i beni artistici e culturali e massimizzarne la notorietà è stata scelta una copertura e un impatto dei media sia a livello nazionale che locale.</p> <p>La campagna promozionale si svolgerà a partire dal <b>aprile 2019</b> e continuerà fino alla fine della rassegna nel <b>settembre 2019</b>.</p> <p>Anzitutto, nella realizzazione della campagna media si dovrà tener conto di un duplice livello di target:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il pubblico di ampio raggio (persone, di ogni età, interessate a momenti di intrattenimento disponibili a spostarsi in ambito regionale e non solo);</li> <li>- il pubblico di breve raggio (persone, di ogni età, della stessa Santa Maria Capua Vetere e del territorio limitrofo che possono avere una nuova consapevolezza della realtà del Teatro Garibaldi).</li> </ul> <p>A tal fine si prevedono le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ creazione di una linea grafica comune per la promozione e la comunicazione del progetto (logo, invito, depliant ecc.);</li> <li>➔ inserzioni su stampa quotidiana, di rilevanza nazionale o locale (almeno n. 1 per settimana di rassegna con inizio almeno una settimana prima);</li> <li>➔ affissione di n. 1100 manifesti attraverso stalli 100 x 140 cm (con cicli di almeno 2 settimane per ogni settimana di rassegna) presso la città di Santa Maria C.V. e presso Comuni limitrofi (Capua, Vitulazio, San Prisco, San Tammaro, Casapulla, Macerata Campana, San Prisco, Aversa, Marcianise, Caserta);</li> <li>➔ affissione di n. 48 manifesti 6 x 3 m per ogni ciclo dell'evento presso la città di Santa Maria C.V. e presso Comuni limitrofi (Capua, Vitulazio, San Tammaro, San Prisco, Casapulla, Macerata Campana, San Prisco, Aversa, Marcianise, Caserta);</li> <li>➔ affissione di n. 48 manifesti 3 x 2 m per ogni ciclo dell'evento presso la città di Santa Maria C.V. e presso Comuni limitrofi (Capua, Vitulazio, San Tammaro, San Prisco, Casapulla, Macerata Campana, San Prisco, Aversa, Marcianise, Caserta);</li> <li>➔ direct marketing con creazione e affissione di n. 1.000 locandine e n. 10.000 volantini da affiggere e distribuire presso la città di Santa Maria C.V. e presso Comuni limitrofi (Capua, Vitulazio, San Tammaro, San Prisco, Casapulla, Macerata Campana, San Prisco, Aversa, Marcianise, Caserta);</li> <li>➔ attuazione di campagna web based con la creazione di una pagina web dedicata a tutta la rassegna e attivazioni di profili su social network (facebook, twitter, instagram, google +) dedicati e funzionali a moltiplicare la visibilità della rassegna;</li> <li>➔ realizzazione di brevi video (almeno uno per giornata della rassegna) destinati al canale youtube che sarà creato e dedicato alla rassegna;</li> </ul>

- ➔ banner pubblicitari su motori ricerca e social network per tutta la durata della rassegna.

Ampio spazio, come si nota dell'elencazione delle attività comunicative, e sarà dedicato ai canali web e social. Le pagine web dedicate saranno di sostegno ed integrazione alla campagna di comunicazione e veicoleranno tutte le informazioni di carattere generale e le attività che saranno realizzate per l'attuazione dell'evento al fine di consentire all'utente di reperire le notizie utili alla comprensione non solo dell'evento ma anche delle opportunità offerte. Sarà implementata una pagina/evento che rappresenterà uno straordinario strumento non solo di promozione, ma anche di confronto e discussione, nonché luogo per costruire e conservare relazioni con altri soggetti privati e istituzionali attivi sul territorio.

Il piano di comunicazione comporterà le seguenti spese:

Stampa e diffusione materiale promozione (manifesti 70x100, 100x1140, 6x3, locandine, brochure, cartoline)	€ 2.500,00
Inserzioni su stampa di rilievo nazionale e locale	€ 3.000,00
Creazione e gestione pagina web attraverso azienda specializzata	€ 1.000,00
Attivazione e gestione profili social attraverso azienda specializzata	€ 1.000,00
Riprese video, montaggi e diffusione tramite canale youtube attraverso azienda specializzata	€ 2.000,00
Acquisto spazi web per diffusione banner ed inserzioni su social network e motori di ricerca attraverso azienda specializzata	€ 1.750,00
<b>Totale</b>	<b>€ 11.250,00</b>

Per l'organizzazione dei suindicati servizi di comunicazione e promozione saranno individuato, attraverso le adeguate procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa in materia, un soggetto specializzato (associazione culturale specializzata o società di servizi artistici e culturali) in grado di garantire la realizzazione dei suindicati servizi di promozione e l'intervento delle opportune professionalità. Il soggetto coinvolto dovrà in particolare garantire, l'intervento almeno di:

- ➔ n. 1 esperto grafico per l'elaborazione di un layout unitario;
- ➔ n. 1 addetto elaborazione e gestione pagina web;
- ➔ n. 1 addetto relazioni social;
- ➔ n. 1 addetto per relazioni enti per affissioni e distribuzione materiale pubblicitario.

**Mercato nazionale/internazionale di riferimento**

Il territorio di Santa Maria Capua Vetere è particolarmente vivace sotto il profilo economico e culturale. Santa Maria Capua Vetere è infatti uno dei centri più popolosi della provincia di Caserta nonché un entro di riferimento per servizi economici, commerciali e produttivi: ospita ad esempio il Tribunale, il Giudice di Pace e le sedi distaccate dei principali uffici pubblici. Inoltre, all'interno del territorio si trovano vari attrattori culturali come l'Anfiteatro Flavio, il Museo

	<p>Archeologico dell'Antica Capua ed il Mitreo. Va altresì notata la vicinanza ad altri attrattori come la Reggia di Caserta ed il Real Sito di Carditello nonché la facilità di collegamento attraverso le infrastrutture ferroviarie e stradali, come l'autostrada A1 che proprio a Santa Maria ha uno svincolo, che la rende facilmente raggiungibile dai diversi centri della Regione. Tale connotazione, rende la manifestazione particolarmente attraibile per il pubblico regionale ma anche nazionale.</p>
<p><b>Luogo di svolgimento con descrizione delle location</b></p>	<p>Il progetto intende valorizzazione e migliorare lo storico edificio che ospita il Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere.</p> <p>Nel 1887 il Municipio di Santa Maria Capua Vetere bandì un concorso di progettazione per la realizzazione di un teatro pubblico da erigersi nel centro della città. Il teatro sarebbe stato intitolato a Giuseppe Garibaldi che aveva soggiornato nella città sammaritana, presso Palazzo Teti, alla vigilia di una delle battaglie decisive per il processo di unificazione dell'Italia.</p> <p>Viene selezionato il progetto presentato dal versatile architetto pugliese Antonio Curri, docente di Architettura, Ornato nella Real Università di Napoli e professore onorario dell'Istituto di Belle Arti, celebre artefice della magnifica ristrutturazione in stile liberty del Gran Caffè Gambrinus di Napoli. Il Curri si rivolse alle migliori maestranze locali per la realizzazione del suo progetto. I lavori di costruzione e decorazione artistica, iniziati il 13 agosto 1889, furono appaltati alla ditta D'Agostino e Casella di Salerno.</p> <p>L'elegante facciata, ispirata all'<i>Opéra</i> di Parigi di Charles Garnier, presenta, al piano terra, una zoccolatura in pietra calcarea; al centro si aprono i tre portoni d'ingresso con ai lati due nicchie, sovrastate da bassorilievi decorati con festoni e simboli musicali, che ospitano le imponenti statue in gesso di Carlo Goldoni e Vittorio Alfieri scelte per simboleggiare la Commedia e la Tragedia, realizzate dallo scultore napoletano Vincenzo Alfano. Un altro abile artista napoletano, Salvatore Cepparulo, ha scolpito i quattro medaglioni in marmo raffiguranti Bellini, Rossini, Pergolesi e Cimarosa incastonati sopra le porte d'ingresso. Nel registro superiore lo spazio è ritmato da cinque balconi separati da colonne corinzie binate reggenti la trabeazione al di sopra della quale si innalza il frontone con il nome del teatro. Ai lati del frontone due timpani arcuati ospitano bassorilievi in gesso che rappresentano grifoni reggenti le insegne della città.</p> <p>L'edificio fu sviluppato in tre sezioni principali: il foyer, articolato in due vestiboli, l'auditorio e gli ambienti del primo piano destinati ad ospitare il <i>Casino Sociale</i>. La sala della platea, a ferro di cavallo, fu strutturata in tre ordini di palchi collegati da pilastri di legno. Le decorazioni a rilievo in oro, eseguite in cartapesta, si ispirano al Teatro San Carlo. Due coppie di colonne corinzie fanno da <i>trait d'union</i> tra auditorio e palcoscenico mentre, sulla fascia dell'arcoscenico, sempre ad opera del Cepparulo, fu realizzato un bassorilievo in stucco rappresentante la <i>Danza delle Ore</i>. L'illuminazione della sala fu affidata alla perizia dell'Opificio meccanico di Giuseppe Palmieri che realizzò i quaranta globi bianchi sostenuti da bracci in ghisa dorata posti ai lati dei palchi. L'Opificio realizzò anche gli accurati cancelli in ferro battuto e ghisa, con decorazioni di maschere, medaglioni e strumenti musicali che chiudevano i corridoi degli ingressi laterali dei vestiboli coperti destinati all'accesso delle carrozze.</p> <p>Per gli ambienti del piano superiore, destinati ad accogliere il <i>Casino sociale</i>, furono operate scelte sobrie per la decorazione della sala di lettura, della sala da gioco e per la sala da biliardo che presentano decorazioni solo sui soffitti, realizzati a monocromo con medaglioni. Il <i>Salone degli specchi</i>, invece, viene riccamente decorato con stucchi e pitture realizzate adoperando la tecnica della <i>grisaille</i>. Gli ultimi importanti interventi decorativi attuati nel teatro riguardarono</p>

	<p>la realizzazione del prezioso sipario di scena e la decorazione del soffitto della sala di platea. Il sipario, andato perduto, verrà progettato dal grande artista napoletano Domenico Morelli ed eseguito dal suo allievo e collaboratore Paolo Vetri. Il soggetto raffigurato era una scena tratta dalle <i>Atellane</i> con la riproduzione del <i>Carro di Tespi</i>.</p> <p>L'arredo e le finiture decorative all'interno della struttura teatrale, come il rivestimento delle balaustre dei palchetti in legno e le pareti, si eseguirono con stoffe di damasco rosso di seta di San Leucio. Inoltre è da citare il contributo per i solai delle fabbriche di Casapulla, di rinomata tradizione locale. Fasce in oro zecchino lungo i parapetti dei palchi rappresentano i classici mascheroni insieme ai bracci dei corpi illuminanti, anch'essi in oro zecchino. La decorazione del soffitto fu eseguita dal pittore Gaetano Esposito che scelse di rappresentare <i>L'Apoteosi della Poesia. Il Tasso esce dal Tempio delle Muse</i>.</p> <p>Il teatro fu inaugurato nel 1896 con la messa in scena de <i>La forza del destino</i> di Giuseppe Verdi diretta dal maestro Vincenzo Grandine.</p> <p>Durante il primo conflitto mondiale subì la prima chiusura. Nel 1939 fu adibito a sala cinematografica. Durante la Seconda Guerra Mondiale, con l'occupazione alleata, il Teatro fu requisito e divenne palcoscenico per le esibizioni di alcuni artisti americani (tra cui Cole Porter e Coleman Hawkins). Nel secondo dopoguerra, nonostante le difficoltà di gestione, ospitò Arturo Toscanini, Totò, Nino Taranto, Raffaele Viviani, Carlo Dapporto, i fratelli Maggio, Erminio Macario e le sorelle Nava. Nel 1980, a seguito del sisma dell'Irpinia, venne dichiarato inagibile e chiuso al pubblico. Dopo vent'anni di abbandono nel gennaio 2002 iniziarono i lavori di restauro, terminati nel 2004. Finalmente questo gioiello architettonico, catalizzatore di importantissimi eventi culturali, è stato restituito alla fruizione del pubblico.</p> <p>Il teatro Garibaldi, come molti teatri comunali costruiti alla fine dell'ottocento qualificano lo spazio urbano completando quelle aree che poi caratterizzeranno i centri storici delle città delineando una identità urbanistica e sociale ancora fortemente consolidata. Il teatro Garibaldi dunque riveste un ruolo centrale e accentratore, con la presenza dell'asse di corso Garibaldi con via Aldo Moro: tutto l'episodio urbanistico si incentra nella piazza-emiciclo di fronte alla maestosa facciata del teatro.</p>
<p><b>Funzionalità</b></p>	<p>La manifestazione "Santa Maria Capua Vetere-Città di spettacoli" intende offrire ai visitatori, all'interno della cornice del Teatro Garibaldi, un'esperienza pregnante sulla storia del teatro e delle arti espressive e visive dall'antichità ai giorni nostri.</p> <p>La rassegna infatti permetterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approfondimenti scientifici;</li> <li>- partecipazione a spettacoli teatrali e musicali;</li> <li>- partecipazione a performance multimediali di visual mapping;</li> <li>- partecipazione a visite guidate;</li> <li>- partecipazione a mostre fotografiche, artistiche e documentarie.</li> </ul> <p>I vari momenti della rassegna contribuiranno senz'altro a creare un'esperienza completa e costruttiva per l'utente/visitatore.</p>
<p><b>Programma dettagliato</b></p>	<p><b>20/21 giugno 2019</b>  Convegno di studio: Dall'anfiteatro al teatro</p> <p><b>20 giugno – 15 settembre 2019</b>  Mostra documentaria " I grandi del teatro a Santa Maria Capua Vetere"</p>

**21 giugno 2019**  
Inaugurazione rassegna musicale "I venerdì del Teatro Garibaldi"

**27 giugno 2019**  
Inaugurazione rassegna teatrale "I giovedì del Teatro Garibaldi"

**4/5 luglio 2019**  
Rassegna cinematografica "Il cinema torna al Teatro Garibaldi"

**25 luglio 2019**  
"I giovedì del Teatro Garibaldi". Seconda serata

**26 luglio 2019**  
"I venerdì del Teatro Garibaldi". Seconda serata

**29 agosto 2019**  
"I giovedì del Teatro Garibaldi". Terza serata

**30 agosto 2019**  
"I venerdì del Teatro Garibaldi". Terza serata

**12 settembre 2019**  
"I giovedì del Teatro Garibaldi". Quarta serata

**13 settembre 2019**  
"I venerdì del Teatro Garibaldi". Terza serata

**14/15 settembre 2019**  
Convegno di studio: "Le città di pietra"

**14/15 settembre 2019**  
Performances di visualmapping

<b>Quadro economico</b>	<b>Attività</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
	Convegni di studio	Organizzazione n. 2 convegni di studio con allestimenti, ospitalità, trasporti, servizi di accoglienza, rimborsi spese relatori, pubblicazione atti, catering	€ 8.000,00
	Rassegna teatrale	Organizzazione n. 4 spettacoli teatrali con cachet artistici, service audio-luci, allestimenti scenici, diritti SIAE	€ 20.000,00
	Rassegna musicale	Organizzazione n. 4 concerti con cachet artistici, service audio/luci/video, allestimenti, diritti SIAE	€ 20.000,00
	Visite guidate	Elaborazione ed organizzazione percorsi guidati al teatro Garibaldi ed agli attrattori della città	€ 1.500,00
	Rassegna cinematografica	Diritti di distribuzione e SIAE per n. 4 spettacoli	€ 4.000,00

Performance visual mapping	Elaborazione progetto grafico, service, personale specializzato	€ 12.000,00
Mostre	Elaborazione ed allestimenti percorsi espositivi	€ 4.500,00
Promozione e comunicazione	Attuazione campagna promozionale con elaborazione e stampa materiale promozionale e illustrativo, inserzioni su stampa	€ 11.250,00
Personale	Direzione artistica e coordinamento eventi	€ 5.000,00
	Ufficio stampa	€ 6.000,00
	Ufficio di segreteria e amministrativo	€ 6.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 98.250,00</b>
<b>IVA 22%</b>		<b>€ 21.615,00</b>
<b>TOTALE COSTO</b>		<b>€ 119.865,00</b>

**Cronogramma di attuazione**

ATTIVITÀ	ANNO 2018			ANNO 2019								
	OT T	NO V	DI C	GE N	FE B	MA R	AP R	MA G	GI U	LU G	AG O	SE T
Definizione cast rappresentazioni teatrali ed affidamenti												
Definizione cast artistici concerti ed affidamenti												
Insedimento ufficio di direzione e coordinamento												
Affidamenti incarichi mediante procedure pubbliche												
Realizzazione campagna promozionale												
Rassegna teatrale												
Rassegna musicale												
Convegno di studi												
Performance multimediali												
Mostre												
Visite guidate												

## ANALISI DELLA DOMANDA

<p>Capacità della proposta progettuale di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti</p>	<p>Il territorio di Santa Maria Capua Vetere è particolarmente vivace sotto il profilo economico e culturale. Santa Maria Capua Vetere è infatti uno dei centri più popolosi della provincia di Caserta nonché un entro di riferimento per servizi economici, commerciali e produttivi: ospita ad esempio il Tribunale, il Giudice di Pace e le sedi distaccate dei principali uffici pubblici. Inoltre, all'interno del territorio si trovano vari attrattori culturali come l'Anfiteatro Flavio, il Museo Archeologico dell'Antica Capua ed il Mitreo. Va altresì notata la vicinanza ad altri attrattori come la Reggia di Caserta ed il Real Sito di Carditello nonché la facilità di collegamento attraverso le infrastrutture ferroviarie e stradali, come l'autostrada A1 che proprio a Santa Maria ha uno svincolo, che la rende facilmente raggiungibile dai diversi centri della Regione. Tale connotazione, rende la manifestazione particolarmente attraibile per il pubblico regionale ma anche nazionale.</p> <p>La progettualità, all'interno di questo territorio già vivido e fecondo sotto diversi punti di vista, consentendo il miglioramento della fruibilità del Teatro Garibaldi completerà un percorso virtuoso di recupero e valorizzazione del territorio iniziato da alcuni anni dall'ente comunale. In tal senso, si otterrà senz'altro un miglioramento socio-economico del tessuto territoriale in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➔ miglioramento della conoscenza e conoscibilità del territorio attraverso il moltiplicarsi di occasioni di approfondimento, incontro, confronto e dibattito sulle tradizioni del territorio;</li> <li>➔ aumento del flusso turistico e di visitatori grazie alle attività messe in cantiere negli spazi del Teatro Garibaldi;</li> <li>➔ miglioramento della qualità dell'offerta turistica con moltiplicazione delle occasioni di conoscenza e promozione del territorio;</li> <li>➔ promozione del territorio di riferimento all'interno del più generale processo di promozione dell'intera Regione Campania.</li> </ul>
<p>Tipologia dei destinatari</p>	<p>La progettualità "Santa Maria Capua Vetere-Città di spettacoli", intendendo offrire nuove occasioni di promozione e visibilità del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, del territorio di riferimento si rivolgerà ad un pubblico eterogeneo di donne ed uomini, di estrazione omnicomprensiva, e di età compresa tra i 18 e i 75 anni. Infatti, i vari momenti della progettualità (convegni, seminari, mostre, concerti, rappresentazioni ecc.) che saranno improntati anche alla commistione di generi diversi, permetteranno alla rassegna di cogliere un pubblico di diverse fasce di età dai più giovani interessati ai concerti agli studenti delle scuole superiori e universitari interessati ai concerti e ai seminari, passando per le famiglie che potranno partecipare agli eventi di più spiccato intrattenimento, grazie anche alla diffusione sul territorio di diverse attività ricettive.</p>

## RISULTATI ATTESI

Effetti attesi

La progettualità si propone i seguenti risultati:

- ➔ miglioramento della conoscenza e conoscibilità del sostrato di civiltà storico-artistico del territorio attraverso il moltiplicarsi di occasioni di approfondimento, incontro, confronto e dibattito sulle tradizioni del territorio;
- ➔ aumento del flusso turistico e di visitatori grazie alle attività messe in cantiere nel Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere;
- ➔ miglioramento della qualità dell'offerta turistica con moltiplicazione delle occasioni di conoscenza e promozione del territorio integrate con gli altri eventi e gli altri attrattori della città;
- ➔ promozione del territorio di riferimento all'interno del più generale processo di promozione dell'intera Regione Campania.

## IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI

Quantificazione e stima degli impatti

Da un punto di vista socio-economico, la progettualità si propone di ottenere:

- ➔ miglioramento della conoscenza del territorio con aumento dei flussi dei visitatori ed indotto economico positivo per le strutture ricettive del territorio (principalmente ristoranti);
- ➔ coinvolgimento di aziende del territorio nello svolgimento dei servizi connessi alle varie fasi delle attività (service tecnici per spettacoli, allestimento, trasporti, catering, ecc.);
- ➔ occupazione, nel breve periodo anche solo temporanea, per i singoli eventi e, stabile nel lungo periodo, nei servizi di illustrazione e promozione del territorio;
- ➔ aumento della visibilità del territorio attraverso la valorizzazione e promozione della propria identità culturale.

Al termine della progettualità si prevede di ottenere i seguenti impatti:

- ➔ aumento del 20% dei visitatori alla città di Montesarchio, nel periodo di svolgimento delle attività e del 10% nel lungo periodo, al termine delle attività progettate;
- ➔ aumento del 15% dei visitatori ai siti artistici della città di Santa Maria Capua Vetere;
- ➔ occupazione di n. 7 professionalità a vario livello nella progettualità per un anno;

Il Legale Rappresentante

avv. Antonio Mirra



Il RUP

dott. arch. Gennaro Riccio

